

## CANNE: LUOGO DELLA MEMORIA

La cittadella di Canne sorge poco distante da Barletta ed è situata su di un'altura che si affaccia su una piana attraversata dal fiume Ofanto (Aufidus), il quale con le sue rigogliose acque nel passato era capace di dissetare un intero esercito, favorendo anche un grande commercio fluviale. E' qui, in questa piana, che Annibale decise di affrontare l'esercito romano infliggendogli una clamorosa sconfitta.

E' impossibile restare indifferenti e non riscoprire l'atmosfera della battaglia di fronte alla straordinaria bellezza di questo sito, una bellezza che riporta alla mente secoli di storia dell'umanità. E' pur vero che oggi restano solo tracce della rocca preistorica e medievale e nulla invece della grande battaglia a causa del dissolvimento dei reperti bellici per l'inesorabile trascorrere del tempo, tuttavia la maggiore suggestione di Canne resta pur sempre nella radicata annibalicità del suo sito.

La cittadella, la piana fluviale e le colline circostanti avvolte in un grande silenzio, sono lì perchè nulla di quella storia trascolori nei secoli. Il fiume con il suo gorgoglio sembra voglia impadronirsi delle nostre menti e testimoniarcì quei tragici momenti della battaglia, quando con i suoi flutti sanguinosi inondava le campagne, sospingendo i cadaveri sulle sponde come a volerli consegnare al tempo immutabile.

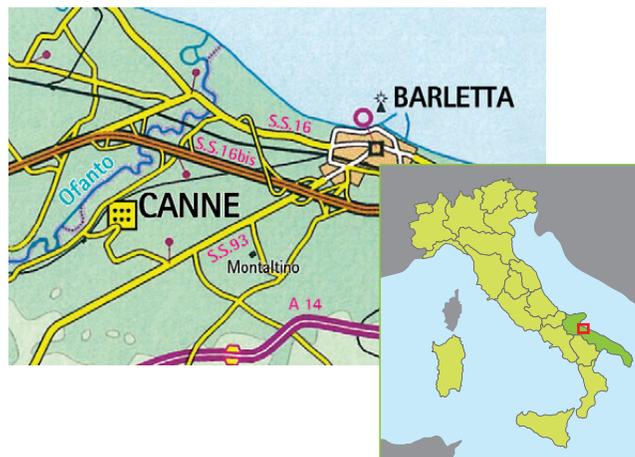
Il visitatore è come colto da una forte suggestione che lo riporta indietro nel tempo, facendogli rivivere quei giorni remoti che videro Canne, la sua piana e il suo fiume, scenario del memorabile combattimento e del suo tragico epilogo.



**Canne oggi** è un sito archeologico di notevole interesse turistico dove è possibile ammirare testimonianze delle diverse civiltà che si sono avvicendate nel corso dei millenni, alcune a vista, come le possenti mura, il castello, il decumano, i resti di basiliche medievali; altre all'interno del ricchissimo antiquarium dove sono custoditi reperti dell'età preistorica, apula, ma anche romana e soprattutto di epoca medievale.

## COME RAGGIUNGERE CANNE

Canne della Battaglia si raggiunge da Barletta, con auto-veicoli, percorrendo la S.S. 93 per Canosa di Puglia, deviando a destra al Km 9. Dopo 5 Km si è in prossimità della cittadella. Oppure imboccando la S.S. 16 bis (per Foggia) fino all'uscita "Canne della Battaglia". Con la ferrovia: da Barletta tramite la linea Barletta-Spinazzola



## INFORMAZIONI

### Canne della Battaglia

Antiquarium di Canne  
(per visite guidate e informazioni, Nova Musa) .....0883 510992  
Sovrintendenza per i BB. CC. AA.....0883 510993

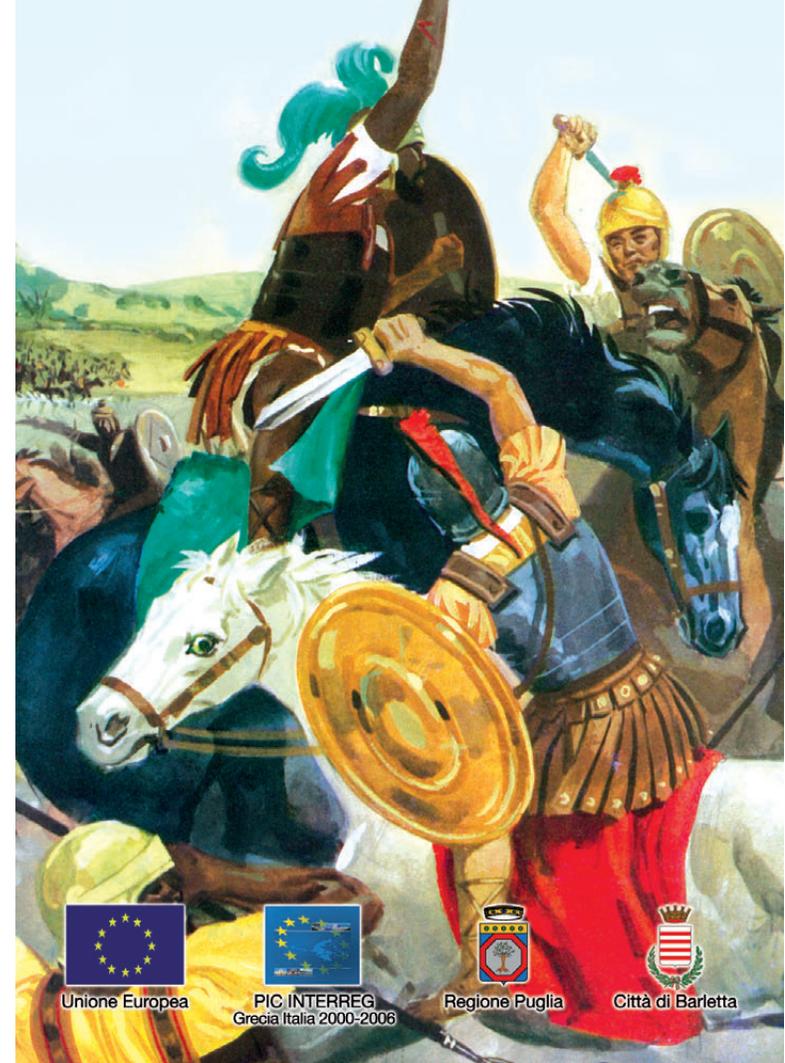
### Barletta

Ufficio Cultura e Turismo (presso Castello) .....0883 578612  
Ufficio Cultura e Turismo (sede dist. Via d'Aragona) .....0883 331200  
IAT (presso Palazzo San Domenico) .....0883 331331  
U.R.P. (presso Palazzo di Città).....0883 578488  
Castello.....0883 531114  
Pinacoteca De Nittis (presso Palazzo della Marra) .....0883 538312  
Cantina della Sfida.....0883 532204

Questa pubblicazione è finanziata dal Progetto INTERREG Grecia Italia 2000-2006 "Valorizzazione e promozione di itinerari caratteristici per usi turistici dei fiumi Kalamas e Ofanto" - Cod. I3201014. A cura di Tiziana Rutigliano.

# ECHI DELLA STORIA

LA BATTAGLIA DI CANNE  
2 AGOSTO 216 A.C.



EDITRICE ROTAS BARLETTA



Unione Europea



PIC INTERREG  
Grecia Italia 2000-2006



Regione Puglia



Città di Barletta

## CENNI SULLA BATTAGLIA

La battaglia di Canne rappresenta il più grande combattimento della seconda guerra punica, svoltasi tra Romani e Cartaginesi, un dramma imponente in cui due civiltà e due metodi politici lottavano per il primato internazionale sul Mediterraneo.

Il celebre scontro avvenne il 2 agosto del 216 a.C. nella piana del fiume Ofanto (l'antico Aufidus) con il coinvolgimento di 85000 Romani comandati dai consoli Terenzio Varrone e Lucio Emilio Paolo e circa 40000 cartaginesi al comando di Annibale.

Fu proprio il numero eccessivo dei soldati romani una delle principali cause della loro disfatta: costretti infatti a combattere in uno spazio molto ristretto, si ostacolarono a vicenda non riuscendo, quindi, a contrastare il nemico. L'esercito romano subì una grande sconfitta, lasciando sul campo labari, stendardi e un gran numero di vite umane.

Canne è il luogo dove la morte raggiunse dimensioni inimmaginabili: il doppio più dei caduti americani in anni di guerre in Vietnam.

La battaglia di Canne, uno dei migliori esempi di accerchiamento tattico completo (manovra a tenaglia), ancora oggi è presa ad esempio in molte scuole militari.

In questo sanguinoso scontro, vinto dai cartaginesi, morirono circa 50000 romani, mentre Annibale perse solo 6000 uomini.

## PROFILO DI ANNIBALE

Annibale Barca (247 a.C - 182 a.C) fu comandante militare e uomo politico dell'antica Cartagine. Uomo deciso e dotato di grande carisma, era un eccezionale stratega, assai coraggioso in battaglia. Nessuna fatica riusciva a piegare il suo corpo, tollerava ugualmente il caldo e il freddo, riposava quel tempo che avanzava dalle attività da sbrigare, vestiva come i suoi soldati, poiché riteneva non essere quello l'elemento distintivo, bensì la sua mente e il suo coraggio.

Era sempre il primo fra i cavalieri come tra i fanti, il primo ad andare in battaglia e l'ultimo a ritirarsi a scontro finito. Nessun capo più di questo condottiero cartaginese, ha saputo dimostrare nel corso della storia una personalità così forte nell'infondere la propria determinazione alle sue truppe conquistandone la stima, tanto da indurre i propri soldati ad osare ciò che non avrebbero mai pensato di fare con un altro capo.

Queste grandi virtù erano però uguagliate da altrettante colpe: una crudeltà disumana, nessun rispetto del sacro, nessun riguardo per i giuramenti, nessuno scrupolo religioso. Lo scopo della sua vita era la sconfitta di Roma per rispettare il giuramento fatto al padre Amilcare e l'unico modo per ottenerla era quello di scatenare una guerra, che però gli sarà fatale, a lui come alla sua gente perché Cartagine sarà distrutta dalle fondamenta.

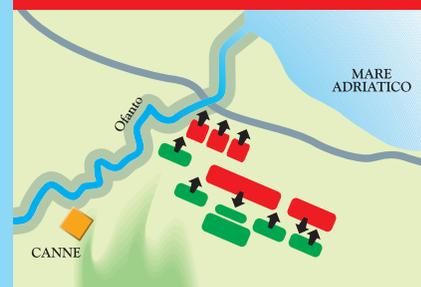
## FASI DELLO SCONTRO

### PRIMA FASE



Schieramento iniziale dei due eserciti.

### SECONDA FASE



Sfondamento dell'esercito romano contro il centro dello schieramento cartaginese.

### TERZA FASE



Verticalizzazione dell'attacco romano e inizio dell'accerchiamento.

### FASE FINALE



Accerchiamento e massacro dell'esercito romano da parte dei cartaginesi (manovra a tenaglia).

